



**GRUPPO CONSILIARE  
LEGA CAMPANIA**

Prot. n. 5 del 15.01.2024

Al Presidente del Consiglio Regionale  
On. Gennaro Oliviero

Al Direttore Generale Attività Legislativa  
Avv. Magda Fabbrocini

Si trasmette, per il seguito di competenza, l'interrogazione resa dal Consigliere Regionale Severino Nappi, ai sensi dell'art. 129 del vigente regolamento interno del Consiglio Regionale (Question Time), concernente "Chiusura Pronto Soccorso Ospedale Sant'Anna e Maria Santissima della Neve di Boscotrecase. Determinazioni".

Il Presidente del Gruppo  
Prof. Avv. Severino Nappi



**GRUPPO CONSILIARE  
LEGA SALVINI CAMPANIA**

Al Presidente della Giunta Regionale  
On. Vincenzo De Luca

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art 129 del regolamento interno del Consiglio Regionale concernente "Chiusura Pronto Soccorso Ospedale Sant'Anna e Maria Santissima della Neve di Boscotrecase. Determinazioni".

Premesso che

l'Ospedale Sant'Anna e Maria Santissima della Neve di Boscotrecase, inaugurato nel 2006, serve un bacino di utenza che supera le 200.000 (duecentomila) unità, ed è stato progettato per erogare il servizio di pronto soccorso e le unità operative di rianimazione, emodinamica, chirurgia vascolare, chirurgia generale, medicina, ortopedia, otorinolaringoiatria e oculistica;

nel marzo 2020, su disposizione della Direzione Generale dell'Asl Na 3, di esecuzione dell'indirizzo della Giunta Regionale, il Presidio Ospedaliero di Boscotrecase veniva individuato e riservato ai pazienti contagiati e/o con sospetto di contagio da Covid 19;

in conseguenza di tale disposizione, venivano sospese tutte le attività ambulatoriali, i ricoveri programmati e il pronto soccorso;

con successivo provvedimento del settembre 2020 la Direzione Generale disponeva altresì una riorganizzazione del personale medico ed infermieristico con spostamento di diverse unità in altri presidi;

a partire dalla conclusione dell'emergenza sanitaria, ormai risalente quantomeno alla fine del 2022, ci sono stati continui appelli della cittadinanza (organizzata anche in comitati), dei rappresentanti delle Istituzioni locali oltre a molteplici iniziative assunte a tutti i livelli da esponenti di varia estrazione politica affinché fosse ripristinata la funzionalità originaria di tutte le attività ospedaliere, e, per prima, quelle del pronto soccorso, atteso che la chiusura di quest'ultimo ha provocato l'intasamento, col pesante rischio di un vero e proprio collasso, di quello dell'ospedale San Leonardo di Castellammare di Stabia;



**GRUPPO CONSILIARE  
LEGA SALVINI CAMPANIA**

nella evidente consapevolezza di tale gravissima situazione, come riportato anche dalla stampa, il Direttore Generale dell'Asl Na 3, con nota dell'ottobre 2022, invitava i propri uffici (Sic!) a porre in essere ogni necessario adempimento volto alla riapertura del pronto soccorso del presidio ospedaliero di Boscotrecase, indicando anche la data del 15 novembre 2022 in cui tali attività avrebbero dovuto essere concluse;

tuttavia, a tale disposizione non risulta essere seguito alcun atto concreto perché la riapertura del pronto soccorso del nosocomio si realizzasse effettivamente, mentre da allora si è assistito ad un rimpallo di responsabilità tra il vertice dell'Asl e la Regione, accompagnato da scuse ed alibi di ogni genere;

Considerato che

è di qualche giorno la tristissima e drammatica notizia della morte di una bambina di soli tre mesi - avvenuta in conseguenza di una crisi respiratoria - che, secondo quanto si apprende, avrebbe potuta essere evitata attraverso un intervento medico immediato;

la tragica vicenda ha suscitato un notevole clamore mediatico e la stessa Procura della Repubblica del Tribunale di Torre Annunziata ha avviato un'indagine per accertare la sussistenza di responsabilità sul decesso della bambina atteso lo svolgimento dei fatti che hanno visto la bimba soccorsa da un'automobilista, condotta all'Ospedale di Boscotrecase, dove ne è stata appunto rifiutata l'accettazione per la chiusura del pronto soccorso ed indirizzata all'ospedale di Castellammare di Stabia, distante diversi chilometri, dove, a quel punto, i sanitari si sono dovuti limitare a constatarne il decesso;

Dato Atto che

la morte della bimba ha confermato, con ancora maggior evidenza e in tutta la sua drammaticità, la intollerabile gravità in cui versa la sanità campana cui la chiusura di svariati pronto soccorso, a partire da quello dell'Ospedale di Boscotrecase, contribuisce in modo considerevole;

Considerato, altresì, che

al di là dei toni trionfalistici settimanali del Presidente della Giunta regionale, gli ammalati bisognosi di cure, nonostante operatori disponibili e qualificati, si scontrano quotidianamente con una realtà fatta di carenza di personale, liste di attesa interminabili, mancanza di posti letto, barelle nei corridoi degli ospedali, pochi pronto soccorso sovraffollati e paralizzati;

Ritenuto che

ormai i cittadini campani, stanchi degli impegni quotidianamente sbandierati chiedono che, finalmente, si possa avere un servizio sanitario pubblico efficiente ed appropriato, in grado di garantire a tutti il diritto alla salute enunciato dalla Costituzione;



**GRUPPO CONSILIARE  
LEGA SALVINI CAMPANIA**

Tutto ciò premesso,

il sottoscritto Consigliere Regionale interroga il Presidente della Giunta Regionale per conoscere se, alla luce dell'ennesimo e gravissimo episodio innanzi ricordato e degli impegni reiteratamente assunti e mai rispettati, intenda finalmente adottare tutti i provvedimenti necessari e sostanziali per riattivare il pronto soccorso e tutte le funzioni originarie dell'Ospedale di Boscotrecase, indicando ovviamente anche i tempi di attuazione.

Prof. Avv. Severino Nappi